

ASSISI

Nasconde la droga negli slip: e il pusher finisce in carcere

— ASSISI —

DROGA anche sotto le mutande, un arresto e una denuncia da parte della polizia. In carcere è finito M.M., 40 anni, nullafacente, nato a Prato, residente in una frazione dell'assiano, noto alle forze dell'ordine; deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nello specifico cocaina, hashish e marijuana.

DENUNCIATO a piede libero, per detenzione di droga, P.P., 27 anni, operaio, nato a Foligno e residente in Assisi. Gli uomini del dottor Romualdo De Leonardis, al quarto arresto in pochi giorni sempre per spaccio, tenevo d'occhio l'abitazione di M.M. ritenendolo spacciatore di sostanze stupefacenti. L'altra sera è arrivata una macchina è sceso un uomo, risultato poi P.P., ed è entrato nell'abitazione di M.M.. Quando P.P. è uscito è stato bloccato e perquisito. Sotto le mutande nascondeva 2 grammi di coca; da qui la denuncia.

GLI AGENTI hanno quindi bussato alla casa di M.M. e hanno proceduto a un controllo. Anche il padrone di casa aveva cocaina occultata sotto le mutande. In una tabacchiera sono stati trovati hashish e marijuana oltre all'occorrenza per il confezionamento delle dosi. Il pm Giuliano Mignini ha disposto la reclusione in carcere.

Maurizio Baglioni

ASSISI LA 'MISSIONE' DEL RILANCIO ECONOMICO

Giorgio Bartolini, che grinta «Il Comune rinascerà»

Presentata ufficialmente la candidatura a sindaco

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

IL FRANCESCANESIMO come 'radici', il rilancio economico come 'missione'. Il pragmatico Giorgio Bartolini (nella foto) ha lanciato ieri la sua candidatura a sindaco di Assisi, partendo da questi due pilastri e da uno slogan, 'fatti non parole', mutuato da un vecchio spot pubblicitario e che, da 13 anni, è divenuto il suo marchio di fabbrica. «Sento il dovere di dedicare parte del mio tempo al territorio in cui sono nato e vivo — ha spiegato Bartolini —. Ogni manifestazione dovrà tener conto di quanto Assisi esprime per l'umanità intera. Abbiamo, a livello nazionale, l'emergenza economica. Mi impegnerò, con gli amici della coalizione, affinché, prima che in altre zone, la speranza possa rinascere nel nostro Comune: dove c'è impresa c'è ricchezza». Ampia la platea fra sostenitori, curiosi, avversari, qualche 'pesce in barile'; sul palco, oltre a Bartolini, tre 'testimoni' del buon lavoro da lui svolto dal 1997 a oggi (sino al 2006 come sindaco, poi come vice): il professor Notarangelo D'Acunto, docente universitario («ho scelto di vivere qui perché lo ritengo un luogo idoneo dove far crescere



mio figlio, grazie all'efficace azione amministrativa di Bartolini», Elena Angeletti, imprenditrice del settore turistico, il professor Fosco Valorosi, ordinario dell'Ateneo di Perugia, già coordinatore del Pdl. Poi l'intervento di Bartolini, a tutto campo fra programma, proposte e punzecchiature nei confronti di Ricci. «Per il turismo occorre un piano speciale, elaborato da un professionista internazionale. Le risorse comunali tendono a diminuire per cui è fondamentale ricercare il concorso degli imprenditori privati. Il federalismo fiscale porterà tagli

ai Comuni, occorrerà attenzione e niente sprechi. Sul fronte culturale meno attenzione alla qualità e più alla qualità. Assisi e Perugia candidate a 'capitale europea'? Una proposta che viola il regolamento, un seguir dei sogni di gloria: verrà scelta una sola città. La sicurezza è una priorità e un diritto, i furti sono all'ordine del giorno, la gente è insicura». Bartolini sarà sostenuto da due liste, 'Sindaco Bartolini' e 'Futuro per Assisi', in fase di completamento; sempre che, dal 14 dicembre, spartiacque della politica nazionale, non spunti qualche sorpresa. Inevitabili i riferimenti alla vicenda della 'destituzione'. «Con Ricci c'è incompatibilità caratteriale — ha chiarito Bartolini —. Quando nel 2005 egli propose la sua candidatura a sindaco, era fortemente osteggiato e persino deriso da elementi di An di Perugia e Assisi. Poiché sotto il mio indirizzo aveva operato diligentemente, appoggiai con forza la sua candidatura e non volli sottomettermi alle indebite pressioni di queste persone che, per vendicarsi, fecero cadere la mia amministrazione. Alla luce del suo comportamento devo ammettere di essermi sbagliato su di lui che si è comportato come Bruto».

M.B.

Nasce una nuova associazione a Santa Maria degli Angeli

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

CON UNA serie di manifestazioni per grandi e piccini, dalle ore 10,30 alle ore 18,30 di oggi, viene presentata una nuova associazione, EoforiS.M.A., impegnata sul fronte del sociale e della cultura, al servizio della comunità. «In quanto associazione rivolta in modo specifico ai giovani, ma non solo, vogliamo

puntare in alto — sottolineano gli organizzatori —. Perciò desideriamo, rivalutare la socialità nel contesto angelano attraverso l'organizzazione di eventi, feste, mostre e convegni, sviluppando canali di espressione socio-artistica per le nuove generazioni, per i giovani e i meno giovani; raccogliere proposte e presentare progetti alle amministrazioni ed agli enti».

M.B.

BASTIA UMBRA GESTIONE DEI CENTRI STORICI

Scontro aperto sull'edilizia Brozzi (Pd) accusa la giunta

— BASTIA UMBRA —

COSÌ NON VA, la gestione dell'edilizia deve cambiare quanto prima. L'invito perentorio arriva dal Pd di Brozzi che nell'assemblea l'altro ieri sul Suap (Sportello unico per le attività produttive) ha lanciato una grave accusa di illegalità all'amministrazione del sindaco Ansideri per le modalità di gestione della commissione architettonica e sui centri storici. «E' d'uso — ha detto Brozzi — che la commissione non si limiti a dire sì o no ad un progetto, ma entri nel merito delle scelte progettuali, cosa ammissibile solo per i vincoli previsti dalla legge 1497». Sempre il segretario del Pd ha

chiesto interventi immediati con l'uso del Suap per dare risposte a quegli allevatori con le stalle chiuse da mesi. La dialettica politica si fa pesante, con denunce di illegalità che vanno ben oltre la discrezionalità della politica.

Il sindaco Ansideri, presente all'incontro, ha rigettato la critica di improduttività, ricordando che la commissione in quasi 9 mesi su 144 pratiche esaminate ha liquidato 129 casi e delle 15 rimanenti, ce ne sono alcune giacenti perché non ritirate dagli interessati. Sono intervenuti anche l'architetto Broccoli, l'assessore provinciale Antonini, il geometra Calzetti e il capogruppo Pd Criscuolo.

m.s.

BASTIA UMBRA FERMATI DUE NOMADI A TORGIANO

Furti negli appartamenti, scattano le denunce Concreta azione repressiva dei carabinieri

— BASTIA UMBRA —

IN QUESTI giorni che precedono le festività natalizie sono notevolmente aumentati nel comprensorio assiate i furti, soprattutto nelle case e nelle auto. La risposta dell'Arma dei carabinieri è stata tempestiva anche per evitare allarmismo tra la gente. I militari delle Stazioni di Bastia e Torgiano, coadiuvati dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Assisi hanno intensificato i servizi mobilitando 16 carabinieri con un'azione che ha dato risultati immediati. A Torgiano, nel parcheggio di un supermercato, sono stati bloccati due nomadi che si aggiravano con arnesi da scasso vicino al-

cune autovetture. Nei loro confronti, oltre alla denuncia, è stato applicato il foglio di via obbligatorio per 3 anni dai comuni di Perugia e

RAID SVENTATO

I militari sono intervenuti providenzialmente in un'abitazione di Costano

Torgiano. A Bastia una donna di 22 anni, originaria di Napoli, dopo essersi introdotta furtivamente in un appartamento nel centro urbano, dove aveva sottratto numerosi monili, è stata individuata dai carabinieri che hanno restituito la re-

furtiva al legittimo proprietario. L'altra notte, invece, è stato sventato un tentativo di furto ai danni di una villetta a Costano. I militari hanno intercettato una Mercedes risultata rubata alcuni giorni fa a Perugia: a bordo due stranieri, a quanto pare romeni per i quali sono ancora in corso accertamenti, che erano in possesso di un kit completo per lo scasso (mazze, picconi, piede di porco, passamontagna). Nell'auto, sequestrata per i rilievi, sono stati trovati alcuni computer verosimilmente provento di furto. I due stranieri sono stati denunciati per tentato furto, la giovane invece per ingiustificato possesso della merce.

m.s.

ASSISI

Si assegna il «Premio Santo Stefano» Il professor Bambini davanti a tutti

— COSTA DI TREX —

NELLA FRAZIONE montana di Assisi, dopo la messa delle 11,30 nella chiesa parrocchiale, oggi viene assegnato il «Premio Santo Stefano», giunto alla sua terza edizione, al professor Giuseppe Bambini.

La Pro loco di Costa di Trex intende evidenziare l'impegno del professor Bambini sul fronte della promozione dell'area montana, ma anche della sua attenzione alla tutela. «Ad un amico della montagna che non si stanca, da anni, di far conoscere la bellezza della nostra preziosa terra, e soprattutto, con il proprio impegno, richiama l'attenzione sulle attrattive ma anche sulle criticità e sui problemi che non di rado affliggono le nostre zone. Con amore e dedizione il professor Giuseppe Bambini organizza ogni anno iniziative di promozione della montagna assisana, con particolare attenzione al territorio di Costa di Trex, facendolo conoscere a un gran numero di persone, anche attraverso l'associazione il Club Alpino Italiano di cui fa parte».

E' QUESTO uno stralcio delle motivazioni per cui il Consiglio della Pro loco di Costa di Trex ha deciso di consegnare il riconoscimento al professor Bambini di Bastia Umbra, membro storico del Cai, personaggio noto nel Comune di Assisi, e non solo, anche per la rilevante conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico ma anche storico e archeologico.

M.B.